

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente Documento costituisce un supplemento (il "Primo Supplemento" o il "Supplemento") ed è stato depositato presso la Consob in data 14 febbraio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0015899/17 del 2 febbraio 2017 e deve essere letto congiuntamente al documento di registrazione (il "Documento di Registrazione") così come pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 29 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 0076953/16 del 24 agosto 2016.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Supplemento al Documento di Registrazione e il Documento di Registrazione, unitamente al Prospetto di Base e agli eventuali Supplementi, sono messi a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancodesio.it.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel Documento di Registrazione - compresi gli eventuali supplementi - inclusi i fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera. Per una dettagliata indicazione dei fattori di rischio si rinvia al Capitolo 3 Fattori di Rischio relativi all'Emittente.

Il presente Supplemento è stato predisposto per dar conto dell'aumentato valore del credit spread dell'Emittente rispetto al credit spread riferito ad un paniere di obbligazioni a tasso fisso senior di emittenti finanziari europei con rating tra BBB- e BBB+, quale espressione di un rischio di credito dell'Emittente valutato dal mercato come significativo.

In particolare si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

1. I principali indicatori lordi e netti relativi alla rischiosità dei crediti dell'Emittente risultano in peggioramento nel 2015 rispetto al 2014; anche al 30 giugno 2016 gli indicatori lordi e netti relativi alla rischiosità dei crediti evidenziano, complessivamente valori in crescita rispetto a quelli di fine esercizio precedente e superiori alla media di Sistema (per il Sistema i dati sono riferiti al 31 dicembre 2015). In occasione della revisione annuale del rating, l'Agenzia di Rating "Fitch Ratings" ha effettuato il downgrade del rating dell'Emittente, adducendo, fra l'altro, motivazioni inerenti la qualità del credito. Nel dettaglio il downgrade ha modificato il Rating a lungo termine (Long Term IDR), portandolo a "BBB-" Outlook Stabile da "BBB" Outlook Stabile. Secondo l'Agenzia Fitch i crediti deteriorati lordi sono più che raddoppiati, a seguito dell'acquisizione della Banca Popolare di Spoleto nel 2014 e, alla fine del primo trimestre 2016 i crediti deteriorati lordi, considerando anche i crediti deteriorati pro-forma della Banca Popolare di Spoleto che sono stati valutati al "fair value" al momento della sua acquisizione, rappresentano il 16,5% circa del totale degli impieghi lordi, e il grado di copertura è del 52% circa. L'Agenzia di Rating ha ritenuto che fino ad oggi le iniziative messe in campo non sono state ancora sufficienti a determinare una riduzione dei livelli di stock dei crediti deteriorati. Questo, a parere dell'Agenzia, continua a pesare sul patrimonio del Gruppo Banco Desio in modo significativo ed espone la banca ai rischi di variazione di valore delle garanzie. Per i dettagli si rinvia al fattore di rischio "Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito" descritto nel Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

2. L'Emittente, nel corso del 2015, è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi da parte della Banca d'Italia. In data 10 marzo 2016 è stato consegnato al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il verbale ispettivo recante un giudizio "parzialmente favorevole" (livello 2 su una scala da 1 a 4); il rapporto ispettivo non ha fatto emergere elementi di rilievo con riferimento al bilancio, e più in generale ha evidenziato taluni ambiti di rafforzamento delle diverse funzioni del Gruppo. I principali ambiti di riferimento del rapporto hanno riguardato lo stato degli interventi attuativi del Piano Industriale 2015-2017, taluni aspetti di governo e controllo, con richiesta d'integrazione di indicatori, a livello di Risk Appetite Framework, dei rischi di credito, di liquidità, operativi e di reputazione e taluni aspetti in tema di servizi d'investimento. A seguito degli accertamenti ispettivi non è stato notificato l'avvio di alcun procedimento sanzionatorio, talché alla data del DR non sono in essere procedimenti della specie. Per ulteriori dettagli si rinvia al fattore di rischio "Rischio connesso agli accertamenti ispettivi promossi dalle autorità di vigilanza" descritto nel Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

3. Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che l'Emittente alla data del 25 novembre 2016 ha registrato un elevato livello di credit spread. Considerato che un elevato livello di credit spread è espressione di un rischio di credito dell'emittente valutato dal mercato come significativo, si invita l'investitore a considerare anche tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Per i dettagli si rinvia al fattore di rischio "Rischio relativo al credit spread dell'Emittente" descritto nel Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione come supplementato.

Ai sensi dell'Art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza come successivamente modificato, gli investitori sottoscrittori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni di seguito riportate:

Banco di Desio e della Brianza 30/11/2016 – 30/11/2018 TF 0,50% COD. ISIN IT0005219966

Banco di Desio e della Brianza 30/11/2016 – 30/11/2019 STEP-UP COD. ISIN IT0005219974

Banco di Desio e della Brianza 01/02/2017 – 01/02/2020 STEP-UP COD. ISIN IT0005239600

Banco di Desio e della Brianza 01/02/2017 – 01/02/2021 STEP-UP COD. ISIN IT0005239592

prima della pubblicazione del presente Supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dalla pubblicazione, ovvero se successivo dall'Avviso, di revocare la loro accettazione mediante comunicazione scritta all'Emittente da inviare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Via Rovagnati n.1 - 20832 Desio (MB).

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto ai sensi dell'articolo 94, comma 7, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 16, comma 1 della Direttiva 2003/71/CE ed è stato redatto al fine di integrare l'informativa resa nel Documento di Registrazione in considerazione dell'aumentato valore del credit spread dell'Emittente rispetto al credit spread riferito ad un paniere di obbligazioni a tasso fisso senior di emittenti finanziari europei con rating tra BBB- e BBB+, quale espressione di un rischio di credito dell'Emittente valutato dal mercato come significativo.

Con l'occasione l'Emittente ha ritenuto opportuno integrare l'informativa resa nel Documento di Registrazione con le informazioni patrimoniali e finanziarie tratte dal Comunicato Stampa del 20 ottobre 2016 "Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016".

Il Supplemento apporterà, pertanto, modifiche ed integrazioni al Documento di Registrazione mediante sostituzione di sezioni o paragrafi del Documento di Registrazione cui si riferisce, come di seguito indicato:

- Frontespizio del Documento di Registrazione (interamente sostituito);
- Avvertenze per l'investitore (interamente sostituito);
- Capitolo 3 "Fattori di rischio" (parzialmente aggiornato);
- Capitolo 3.1 "Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente" (parzialmente aggiornato);
- Capitolo 7.2 "Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso" (interamente sostituito).
- Capitolo 11.4 "Data delle ultime informazioni finanziarie" (interamente sostituito).
- Capitolo 11.5 "Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie" (interamente sostituito).

Ai sensi dell'Art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza come successivamente modificato, gli investitori sottoscrittori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni di seguito riportate:

Banco di Desio e della Brianza 30/11/2016 – 30/11/2018 TF 0,50% COD. ISIN IT0005219966

Banco di Desio e della Brianza 30/11/2016 – 30/11/2019 STEP-UP COD. ISIN IT0005219974

Banco di Desio e della Brianza 01/02/2017 – 01/02/2020 STEP-UP COD. ISIN IT0005239600

Banco di Desio e della Brianza 01/02/2017 – 01/02/2021 STEP-UP COD. ISIN IT0005239592

prima della pubblicazione del presente Supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dalla pubblicazione, ovvero se successivo dall'Avviso, di revocare la loro accettazione mediante comunicazione scritta all'Emittente da inviare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Via Rovagnati n.1 - 20832 Desio (MB).

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE “AVVERTENZE PER L’INVESTITORE”

Si riportano di seguito le modifiche ed integrazioni apportate alle “Avvertenze per l’investitore”: Si segnala che le integrazioni vengono riportate fra parentesi quadre.

AVVERTENZE PER L’INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel Documento di Registrazione - compresi gli eventuali supplementi - inclusi i fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore di attività in cui opera. Per una dettagliata indicazione dei fattori di rischio si rinvia al Capitolo 3 Fattori di Rischio relativi all’Emittente.

[Il presente Supplemento è stato predisposto per dar conto dell’aumentato valore del credit spread dell’Emittente rispetto al credit spread riferito ad un paniere di obbligazioni a tasso fisso senior di emittenti finanziari europei con rating tra BBB- e BBB+, quale espressione di un rischio di credito dell’Emittente valutato dal mercato come significativo.]

In particolare si richiama l’attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato:

[...omissis..]

[3. Si richiama l’attenzione dell’investitore sulla circostanza che l’Emittente alla data del 25 novembre 2016 ha registrato un elevato livello di credit spread. Considerato che un elevato livello di credit spread è espressione di un rischio di credito dell’emittente valutato dal mercato come significativo, si invita l’investitore a considerare anche tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell’Emittente. Per i dettagli si rinvia al fattore di rischio “Rischio relativo al credit spread dell’Emittente” descritto nel Capitolo 3 “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione.

Ai sensi dell’Art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza come successivamente modificato, gli investitori sottoscrittori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni di seguito riportate:

**Banco di Desio e della Brianza 30/11/2016 – 30/11/2018 TF 0,50% COD. ISIN IT0005219966
Banco di Desio e della Brianza 30/11/2016 – 30/11/2019 STEP-UP COD. ISIN IT0005219974
Banco di Desio e della Brianza 01/02/2017 – 01/02/2020 STEP-UP COD. ISIN IT0005239600
Banco di Desio e della Brianza 01/02/2017 – 01/02/2021 STEP-UP COD. ISIN IT0005239592**

prima della pubblicazione del presente Supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dalla pubblicazione, ovvero se successivo dall’Avviso, di revocare la loro accettazione mediante comunicazione scritta all’Emittente da inviare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Via Rovagnati n.1 - 20832 Desio (MB).]

INDICE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	7
AGGIORNAMENTO DEL FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	8
AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 3 “FATTORI DI RISCHIO.....	9
AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 3.1” DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL’EMITTENTE”	10
AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 7.2 “INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE ALMENO PER L’ESERCIZIO IN CORSO”	17
AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 11.4 “DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE”	17
AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 11.5 “INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE”.....	18

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede sociale in Desio, Via Rovagnati n. 1, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Agostino Gavazzi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

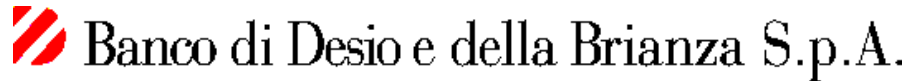
La Banca, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Agostino Gavazzi, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Supplemento al Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Il Presidente
Agostino Gavazzi

AGGIORNAMENTO DEL FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Frontespizio del Documento di Registrazione si intende integralmente sostituito dal seguente:



Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 29 agosto 2016 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte della Consob con nota del 24 agosto 2016 protocollo n. 0076953/16 e successivamente integrato dal Supplemento depositato presso Consob in data 14 febbraio 2017 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte della Consob con nota del 2 febbraio 2017 protocollo n. 0015899/17.

Ai fini di un'informativa completa sull'Emittente e sulle relative offerte e/o quotazioni di strumenti finanziari si invita l'investitore a prendere visione del prospetto nel suo complesso, composto dal presente Documento di Registrazione e dalla singola Nota Informativa e Nota di Sintesi di volta in volta approvate, ovvero dal Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente al Prospetto di Base e agli eventuali Supplementi, è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancodesio.it.

AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 3 –FATTORI DI RISCHIO

Per effetto del presente Supplemento il Capitolo 3 “*Fattori di rischio*” del Documento di Registrazione deve intendersi aggiornato attraverso la modifica del paragrafo *Ratios Patrimoniali* all’interno del “*Rischio connesso all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie*” e integrato attraverso l’aggiunta del “*Rischio relativo al Credit Spread dell’Emittente*”.

3. FATTORI DI RISCHIO

[...omissis...]

Rischio connesso all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

[...omissis...]

Ratios patrimoniali

In data 26 agosto 2015, la Capogruppo ha ricevuto il provvedimento della Banca d’Italia riguardante i requisiti patrimoniali da rispettare a conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP), che confermano i seguenti coefficienti di capitale a livello consolidato: 7% di Common Equity Tier1 ratio, 8,5% di Tier1 ratio, 10,5% Total Capital ratio. Al 30 giugno 2016 i coefficienti di capitale a livello consolidato presentano i seguenti valori: CET 1 Capital Ratio 10,77%, Tier 1 Capital Ratio 10,89% e Total Capital Ratio 13,55%, confermandosi così al di sopra dei coefficienti minimi richiesti dal processo di SREP. Al 30 settembre 2016 i coefficienti di capitale a livello consolidato presentano i seguenti valori: CET 1 Capital Ratio 11,0%, Tier 1 Capital Ratio 11,1% e Total Capital Ratio 13,7%, confermandosi così al di sopra dei coefficienti minimi richiesti dal processo di SREP. Non è escluso che i coefficienti comunicati a conclusione dello SREP 2015 possano variare in seguito all’aggiornamento del processo di revisione dei requisiti patrimoniali (SREP) del 2016 condotto dalla Banca d’Italia. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione “Principali indicatori patrimoniali” del paragrafo 3.1 “Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all’Emittente” del presente Documento di Registrazione.

[...omissis...]

Rischio relativo al Credit Spread dell’Emittente

Si richiama l’attenzione dell’investitore sulla circostanza che il credit spread dell’Emittente (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di riferimento dell’Emittente e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) rilevato il 25 novembre 2016 è pari a 154,85 basis point. Inoltre, il medesimo indicatore calcolato come media dei valori giornalieri su 14 giorni di calendario antecedenti il 25 novembre 2016 (incluso) è pari a 142,85 basis point e risulta superiore al credit spread riferito ad un paniere di obbligazioni a tasso fisso senior di emittenti finanziari europei con rating tra BBB- e BBB+. Il credit spread del paniere, che ricomprende titoli di emittenti il cui giudizio di rating appartiene al livello più basso dell’investment grade, precedente il livello speculativo, con medesima durata della obbligazione di riferimento e rilevato alla stessa data è pari a 41,57 basis point. Considerato che un elevato livello di credit spread è espressione di un rischio di credito dell’emittente valutato dal mercato come significativo, si invita l’investitore a considerare anche tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell’Emittente.

AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 3.1 – DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL’EMITTENTE

Per effetto del presente Supplemento l’elemento 3.1 “*Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all’Emittente*” del Documento di Registrazione deve intendersi aggiornato con i paragrafi “3.1.1 *Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all’Emittente al 30 settembre 2016*” e “3.1.2 *Credit Spread*” così come di seguito riportato.

3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all’Emittente

[...omissis...]

3.1.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all’Emittente al 30 settembre 2016

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali e finanziarie tratte dal Comunicato Stampa del 20 ottobre 2016 “Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016”.

Principali indicatori patrimoniali

Al 30 settembre 2016 il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier1 ratio, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,0% (10,8% al 31 dicembre 2015). Il Tier1 ratio, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,1% (11% al 31 dicembre 2015), mentre il Total Capital ratio, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,7% (13,9% al 31 dicembre 2015).

Tabella 1 - Fondi Propri consolidati del Gruppo Banco Desio e Coefficienti Patrimoniali – composizione

<i>Valori in €/000</i>	30/09/2016	31/12/2015
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	877.731	860.154
Capitale Aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	10.729	10.568
Capitale di classe 2 (T2)	205.685	235.348
Fondi Propri	1.094.145	1.106.070
CET 1 Capital Ratio	10,950%	10,845%
Tier 1 Capital Ratio	11,084%	10,978%
Total Capital Ratio	13,650%	13,946%
Attività di rischio ponderate	8.015.543	7.931.181
Attività di rischio ponderate (RWA) / Totale Attivo	62,65%	64,75%

A conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP), Banca d’Italia aveva comunicato nell’agosto 2015 alla Capogruppo i requisiti di capitale minimi che deve rispettare a livello consolidato e che corrispondono per il Gruppo Banco Desio a quelli minimi previsti dalla normativa di vigilanza che, inclusa la riserva di conservazione del capitale pari al 2,5%, corrispondono ai seguenti coefficienti di capitale: 7% di Common Equity Tier1 ratio, 8,5% di Tier1 ratio e 10,5% di Total Capital ratio.

Tabella 2 - Coefficienti di capitale

	Banco Desio Brianza	Banca Popolare Spoleto	Gruppo Banco Desio [A]	SREP [B]	Differenza [A]-[B]
CET 1	16,3%	9,5%	11,0%	7,0%	+ 4,0%
TIER 1	16,4%	9,5%	11,1%	8,5%	+ 2,6%
Total Capital Ratio	20,1%	9,7%	13,7%	10,5%	+ 3,2%

Conseguentemente, anche al 30 settembre 2016 il Gruppo evidenzia coefficienti di capitale superiori ai requisiti minimi stabiliti. Non è escluso che i coefficienti comunicati a conclusione dello SREP 2015 possano variare in seguito all'aggiornamento del processo di revisione dei requisiti patrimoniali (SREP) del 2016 condotto dalla Banca d'Italia.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

Vengono esposti di seguito i principali indicatori in merito alle coperture dei crediti deteriorati e di quelle dei crediti in bonis, che sostanzialmente confermano i livelli di copertura dei crediti deteriorati registrati al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016.

Tabella 3.1 – Principali indicatori di rischiosità creditizia – valori assoluti

Qualità del credito - valori assoluti (importi in migliaia di Euro)	30/09/2016	31/12/2015
Totale Crediti Lordi verso clientela ⁽¹⁾	10.653.477	10.262.262
Totale Crediti Netti verso clientela	9.727.683	9.386.311
Totale Crediti Deteriorati (Esposizione Lorda) ⁽¹⁾	1.791.076	1.723.050
Totale Crediti Deteriorati (Esposizione Netta)	915.586	904.556
Sofferenze lorde ⁽¹⁾	1.179.200	1.069.107
Sofferenze nette	474.456	443.926
Rettifiche di valore crediti deteriorati ⁽¹⁾	875.490	818.494
Rettifiche di valore sofferenze ⁽¹⁾	704.744	625.181
Patrimonio netto	886.348	870.449

Tabella 3.2 – Principali indicatori di rischiosità creditizia – incidenza % e rapporti di copertura

Valori in percentuale	Gruppo Bancario	
	30/09/2016	31/12/2015
Sofferenze Lorde / Impieghi Lordi	11,07%	10,42%
Sofferenze Nette / Impieghi Netti	4,88%	4,73%
Crediti Deteriorati Lordi / Impieghi Lordi	16,81%	16,79%
Crediti Deteriorati Netti / Impieghi Netti	9,41%	9,64%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati ⁽¹⁾	48,88%	47,50%
Rapporto di copertura delle sofferenze	59,76%	58,48%
Rapporto sofferenze nette / patrimonio netto	53,53%	51,00%

⁽¹⁾ Ai fini di un più puntuale calcolo degli indicatori sulla rischiosità dei crediti e di una più completa esposizione, delle informazioni relative al rischio di credito, si segnala che l'ammontare complessivo dei crediti deteriorati lordi, così come le rettifiche di valore relative a crediti deteriorati, considerano i crediti deteriorati acquistati per il tramite dell'operazione di acquisizione del controllo di Banca Popolare di Spoleto S.p.A, iscritti nel bilancio consolidato in applicazione al Principio contabile Internazionale IFRS 3. Il valore lordo di detti crediti è espresso al prezzo di acquisto. La differenza fra valore nominale dei crediti e il loro prezzo di acquisto è pari rispettivamente

a 238.166 migliaia di euro al 30 settembre 2016, 242.997 migliaia di euro al 30 giugno 2016, a 254.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 e a 401.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Nella tabella di seguito si riporta il confronto tra gli indicatori di qualità del credito del Gruppo e i dati medi di Sistema al 31 dicembre 2015 e 2014. Per tale confronto viene considerata la categoria “Banche Piccole” che costituiva la classe dimensionale in cui l’Emittente era incluso con riferimento a tali date. A partire dal 30 giugno 2016, Banca d’Italia ha modificato la definizione delle categorie in cui sono suddivise le banche italiane all’interno del documento “Rapporto sulla stabilità finanziaria n.2-2016”, da cui sono tratti i dati medi di Sistema con riferimento al 30 giugno 2016. In base alla nuova classificazione il Gruppo è incluso nella categoria “Banche meno significative”. Alla data del presente Documento, non sono disponibili dati medi di Sistema riferiti alla data del 30 settembre 2016.

Tabella 3.3 – Principali indicatori di rischiosità creditizia, dati di Sistema – incidenza % e rapporti di copertura

Valori in percentuale	Gruppo Bancario			SISTEMA - Banche meno significative	SISTEMA - Banche Piccole ⁽³⁾		SISTEMA - Totale Sistema		
	30/06/2016	31/12/2015	31/12/2014	30/06/2016 ⁽⁵⁾	31/12/2015 ⁽²⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾	30/06/2016 ⁽⁵⁾	31/12/2015 ⁽²⁾	31/12/2014 ⁽¹⁾
Sofferenze Lorde / Impieghi Lordi	11,19%	10,42%	9,78%	11,78%	10,14%	10,69%	10,62%	-	-
Sofferenze Nette / Impieghi Netti ⁽⁴⁾	4,97%	4,73%	4,41%	5,61%	-	-	4,78%	4,80%	4,50%
Crediti Deteriorati Lordi / Impieghi Lordi	17,26%	16,79%	15,65%	20,06%	16,89%	17,56%	17,66%	-	-
Crediti Deteriorati Netti / Impieghi Netti ⁽⁴⁾	9,78%	9,64%	8,83%	12,63%	-	-	10,38%	10,80%	10,80%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	48,35%	47,50%	48,11%	43,60%	47,60%	42,90%	46,40%	45,40%	44,40%
Rapporto di copertura delle sofferenze	59,55%	58,48%	58,52%	57,60%	61,50%	55,70%	59,00%	58,70%	58,70%

⁽¹⁾ Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Rapporto sulla Stabilità Finanziaria Numero 1/2015, Aprile, pag. 21

⁽²⁾ Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Rapporto sulla Stabilità Finanziaria Numero 1/2016 Aprile, pag. 34

⁽³⁾ L'aggregato "Banche piccole" comprende le banche appartenenti a gruppi o indipendenti con totale fondi intermediati compreso tra 3,6 e 21,5 miliardi di euro.

⁽⁴⁾ Per i dati relativi al 31/12/2015 e al 31/12/2014 fonte: Banca d'Italia, Appendice alla Relazione annuale 2014 Tavola a13.14 (dati al 31/12/2014) e Banca d'Italia, Appendice alla Relazione annuale 2015 Tavola a13.13 (dati al 31/12/2015).

⁽⁵⁾ Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Rapporto sulla Stabilità Finanziaria Numero 2/2016, Novembre, pag. 35

Portafoglio di proprietà

Le attività finanziarie complessive del Gruppo al 30 settembre 2016 sono risultate pari a 2,1 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2015 (+9%). Con riferimento agli emittenti dei titoli, il portafoglio complessivo al 30 settembre 2016 è costituito per il 88,7% da titoli di Stato, per il 5,8% da titoli di emittenti bancari e per la quota rimanente da altri emittenti.

La *posizione interbancaria netta* è risultata a debito per circa 0,7 miliardi di euro, rispetto al saldo sempre a debito per circa 0,5 miliardi di euro a fine esercizio precedente.

Liquidità

Tabella 4 – Indicatori di liquidità

	30/09/2016	31/12/2015
Loan to Deposit Ratio	94,05%	92,16%
Liquidity Coverage Ratio ⁽¹⁾	127,32%	77,83%
Net Stable Funding Ratio ⁽²⁾	n.d.	n.d.

⁽¹⁾ Si precisa che l'Emittente non espone in Bilancio il valore dell'indicatore Liquidity Coverage Ratio (LCR).

⁽²⁾ Con riferimento all'indicatore Net Stable Funding Ratio (NSFR) si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha in corso di definizione e test le regole e le procedure informatiche per la relativa misurazione, e che tale indicatore non viene esposto in Bilancio.

Il ratio LCR è previsto dal 1° ottobre 2015 con una soglia minima richiesta del 60%, che verrà innalzata annualmente del 10% fino a raggiungere il 100% nel 2018, mentre entro la fine dell'anno si completerà il processo di definizione dell'NSFR, che però entrerà in vigore nel 2018.

Il valore dell'indicatore LCR alla data del 30 settembre 2016 a livello di Gruppo Desio è pari al 127,32% rispetto al requisito da rispettare ai sensi dell'art. 460 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e art. 38 del Regolamento Delegato della Commissione (EU) n. 61/2015 (RD) che è pari al 70% nel periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

Di particolare rilevanza per il Gruppo nel trimestre è stata l'adesione alla procedura A.BA.CO. (Attivi Bancari Collateralizzati), predisposta da Banca d'Italia per la gestione di prestiti "stanziabili" in Banca Centrale Europea, ovvero idonei al funding collateralizzato presso la stessa. A conclusione del processo di autorizzazione, è stata messa a disposizione della Capogruppo una linea di finanziamento pari ad Euro 767,9 milioni al 30 settembre 2016.

Ciò ha consentito alla Capogruppo di migliorare la posizione di liquidità consolidata, facendo registrare un valore dell'indicatore LCR superiore al livello minimo previsto dalla normativa che avrà decorrenza a partire dal 1 gennaio 2018.

Principali grandezze di conto economico

Tabella 5 - Principali dati di conto economico (da schema di conto economico consolidato)

Valori in (€/1.000)	30/09/2016	30/09/2015
Margine d'interesse	178.808	202.182
Commissioni nette	112.212	118.491
Margine d'intermediazione	306.554	338.747
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	- 61.624	- 105.040
Risultato netto della gestione finanziaria	246.689	233.534
Costi operativi (-)	- 202.373	- 203.745
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	49.602	31.362
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	36.408	25.539

L'utile netto di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2016 (risultato riferito ai primi nove mesi dell'esercizio 2016) si attesta a circa 36,4 milioni di euro, in incremento del 42,6% rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 25,5 milioni di euro. Le principali variazioni, con riferimento al conto economico riclassificato, sono relative al calo delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che si attestano a 61,8 milioni di euro (a fronte di 106 milioni di euro al 30 settembre 2015) e all'Utile non ricorrente al netto delle imposte per 5,3 milioni di euro (a fronte di 0,1 milioni al 30 settembre 2015), in parte compensati dal più contenuto contributo del risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value, pari ad Euro 13,9 milioni (a fronte di 19,8 milioni al 30 settembre 2015), dall'erosione per circa 23,4 milioni del margine di interesse e per circa 6,3 milioni delle commissioni nette per effetto della situazione dei mercati monetari.

Principali grandezze di stato patrimoniale

Tabella 6 - Principali dati di stato patrimoniale

Valori in (€/1.000)	30/09/2016	31/12/2015	Variazioni ass.	Variazioni %
Totale raccolta diretta	10.343.560	10.185.042	158.518	1,6%
di cui Debiti verso clientela	8.863.375	8.244.110	619.265	7,5%
di cui Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. al f.v.	1.480.185	1.940.932	- 460.747	-23,7%
Totale raccolta indiretta	13.113.332	12.310.102	803.230	6,5%
di cui da clientela Ordinaria	8.345.115	8.343.925	1.190	0,0%
di cui da clientela Istituzionale	4.768.217	3.966.177	802.040	20,2%
Attività finanziarie ⁽¹⁾	2.070.041	1.897.169	172.872	9,1%
Posizione interbancaria netta ⁽²⁾	-652.404	-460.123	- 192.281	41,8%
Impieghi ⁽³⁾	9.727.683	9.386.311	341.372	3,6%
Totale dell'Attivo	12.794.085	12.248.130	545.955	4,5%
Patrimonio netto	886.348	870.449	15.899	1,8%
Capitale sociale	67.705	67.705	0	0,0%

⁽¹⁾ Include le seguenti voci dell'attivo di Stato Patrimoniale: 20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione, 30 Attività finanziarie valutate al fair value, 40 Attività finanziarie disponibili per la vendita e 50 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza;

⁽²⁾ Calcolata come differenza tra la voce 60 dell'attivo di Stato Patrimoniale – Crediti verso banche e la voce 10 del passivo di Stato Patrimoniale – Debiti verso banche;

⁽³⁾ Voce 70 Stato Patrimoniale – Crediti verso la clientela.

Il valore complessivo degli impieghi verso clientela al 30 settembre 2016 si è attestato a 9,7 miliardi di euro, in crescita rispetto al saldo di fine esercizio 2015 (+3,6%).

Il totale delle masse amministrate della clientela al 30 settembre 2016 è circa 23,5 miliardi di euro, con un incremento di circa 1 miliardo di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2015, pari al 4,3%, attribuibile prevalentemente all'andamento della raccolta indiretta.

La raccolta diretta al 30 settembre 2016 ammonta a circa 10,3 miliardi di euro ed evidenzia un incremento di circa 0,2 miliardi di euro che riviene dalla crescita del saldo relativo ai debiti verso clientela di circa 0,6 miliardi (+7,5%) parzialmente rettificata dalla riduzione dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie valutate al fair value di circa 0,4 miliardi di euro (-23,7%).

La raccolta indiretta ha complessivamente registrato al 30 settembre 2016 un incremento del 6,5% del saldo di fine esercizio precedente, attestandosi a 13,1 miliardi di euro. La raccolta riferibile alla clientela ordinaria è risultata di circa 8,3 miliardi di euro, in linea rispetto al dato di fine esercizio precedente; la contrazione del comparto del risparmio amministrato (-7,5%) è stata infatti rettificata dalla crescita del risparmio gestito (+6,3%). Con riferimento alla raccolta da clientela istituzionale, l'incremento del periodo è risultato del 20,2%, pari a 0,8 miliardi di euro.

3.1.2 Credit spread

Il valore del credit spread dell'Emittente (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione – c.d. titolo benchmark – e il tasso interest rate swap medio di durata corrispondente) calcolato come media dei valori giornalieri sui 14 giorni di calendario antecedenti il 25 novembre 2016 (incluso) è pari a 142,85 basis point, mentre il credit spread dell'Emittente calcolato come valore puntuale alla medesima data è pari a 154,85 basis point.

Si riportano altresì di seguito le caratteristiche del titolo benchmark utilizzato ai fini della determinazione del valore del credit spread:

Denominazione: Banco di Desio e della Brianza Step-up 15/09/2019

Codice ISIN: IT0005043986

Ammontare in circolazione: Euro 20.000.000

Durata residua: 2 anni e 9 mesi

Sede di negoziazione: EuroTLX

Data	Credit Spread	Prezzo di mercato
25/11/16	154,85	101,02
24/11/16	149,66	101,19
23/11/16	153,38	101,04
22/11/16	140,53	101,46
21/11/16	139,22	101,46
18/11/16	139,23	101,38
17/11/16	141,57	101,30
16/11/16	140,49	101,30

15/11/16	135,78	101.45
14/11/16	133,79	101.45
media	142.85	

Il credit spread inteso come differenza tra il tasso di rendimento a scadenza di un paniere di obbligazioni senior a tasso fisso emesse da emittenti finanziari europei aventi rating compreso tra BBB- e BBB+ con medesima durata residua del titolo benchmark (calcolato facendo riferimento alla curva IGEEFB, debitamente interpolata, come elaborata da Bloomberg) e il tasso interest rate swap medio di durata corrispondente alla data del 25 novembre 2016 è pari a 41,57 basis point.

AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 7.2 – INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE ALMENO PER L’ESERCIZIO IN CORSO

Per effetto del presente Supplemento l’elemento 7.2 “*Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso*” verrà sostituito come di seguito riportato.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso

L’andamento della gestione al 30 settembre 2016, risentendo degli effetti dell’andamento dei tassi finanziari e più in generale del settore bancario pur a fronte del rallentamento dell’entità delle rettifiche su crediti, lascia ipotizzare il raggiungimento di risultati economici positivi per l’esercizio in corso, anche considerando gli effetti ad oggi potenzialmente ipotizzabili dell’adesione al fondo di solidarietà.

Con riferimento ai principali rischi e incertezze, si precisa che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, non essendovi ragioni per ritenere plausibile il contrario in un futuro prevedibile.

AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 11.4 – DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Per effetto del presente Supplemento l’elemento 11.4 “*Data delle ultime informazioni finanziarie*” verrà sostituito come di seguito riportato.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, le ultime informazioni finanziarie pubblicate, soggette a revisione contabile completa, sono relative al Bilancio Individuale e Consolidato al 31 dicembre 2015. La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2016 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

Le ultime informazioni finanziarie concernenti l’Emittente sono quelle relative al Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 è soggetto a revisione contabile limitata per quanto attiene ai prospetti contabili trimestrali utilizzati per la determinazione dell’utile di periodo ai fini della determinazione dei Fondi Propri da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 11.5 – INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Per effetto del presente Supplemento l'elemento 11.5 "*Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie*" verrà sostituito come di seguito riportato.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

La Banca, trimestralmente e semestralmente, redige i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale, che vengono sottoposti a revisione contabile limitata. Detti prospetti infrannuali sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bancodesio.it.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016, incorporato mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, e a disposizione del pubblico sul sito internet www.bancodesio.it, è soggetto a revisione contabile limitata per quanto attiene ai prospetti contabili trimestrali utilizzati per la determinazione dell'utile di periodo ai fini della determinazione dei Fondi Propri da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

Tale relazione è di seguito riportata:

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUI PROSPETTI CONTABILI PREDISPOSTI CONSOLIDATI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DEL PERIODO 1 GENNAIO 2016 – 30 SETTEMBRE 2016 AI FINI DEL CALCOLO DEL CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 AL 30 SETTEMBRE 2016

**Al Consiglio di Amministrazione di
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e delle relative note illustrative (di seguito "i Prospetti Contabili Consolidati") al 30 settembre 2016 di BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo Banco Desio").

I Prospetti Contabili Consolidati sono stati predisposti per la determinazione del risultato del periodo ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 settembre 2016 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento").

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti Contabili Consolidati in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note illustrative. È nostra responsabilità di esprimere una conclusione sui Prospetti Contabili Consolidati sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sui Prospetti Contabili Consolidati.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo Banco Desio al 30 settembre 2016 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note illustrative.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Criteria di redazione e limitazioni alla distribuzione ed all'utilizzo

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note illustrative ai Prospetti Contabili Consolidati che descrivono i criteri di redazione. I Prospetti Contabili Consolidati sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione del risultato del periodo ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento. Essi pertanto non includono il rendiconto finanziario, nonché taluni dati e note illustrative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Banco Desio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. La presente relazione è emessa esclusivamente per tali finalità e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Maurizio Ferrero
Socio

Milano, 10 novembre 2016